

IL PROGETTO

Il percorso formativo “Materia tra luce e ombra” si propone di offrire spunti e riflessioni su come i materiali di scarto siano utili per arricchire le conoscenze e le competenze di ciascun partecipante nel vivere diverse esperienze di dialogo tra materia, luce e ombra.

Gli incontri saranno condotti da ReMida e da Macinapepe e prevedono un intreccio tra relazioni multimediali e laboratori teorico-pratici, durante i quali i partecipanti saranno attivamente coinvolti in attività di progettazione insieme per la realizzazione di percorsi “luminosi” da realizzare poi all’interno dei propri contesti educativi, scolastici e ricreativi.

ReMida Bologna_Terre d’Acqua.
Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale.
Via F. Turati 13, 40012 Calderara di Reno (BO).
Tel. (+39) 392.2019710*
info@remidabologna.it - www.remidabologna.it
f www.facebook.com/remidabologna

COSTI E MODALITA’ D’ISCRIZIONE

Il percorso si sviluppa in 4 incontri, della durata di 3 ore ciascuno ore, dalle 9.30 alle 12.30, per un totale di 12 ore.

Il costo di ogni singolo incontro di formazione è di 40 euro.

Per chi vuole frequentare l’intero ciclo di 4 incontri il costo dell’intero pacchetto è di 125 euro.

Gli incontri sono rivolti ai soci dell’Associazione Funamboli che gestisce ReMida (per le NORME LEGISLATIVE vigenti , D.P.R. del 1986, n° 917, Art. 148). La quota associativa è di 7 euro e ha durata annuale da settembre ad agosto.

L’iscrizione avviene tramite email scrivendo all’indirizzo prenotazioni@remidabologna.it, specificando nome, cognome, recapito telefonico ed e-mail.

Una volta ricevuta una nostra e-mail con la conferma d’iscrizione al corso scelto, si può effettuare il pagamento tramite bonifico bancario intestato a: Associazione Funamboli

IBAN IT 86 T 01030 02401 000063153927

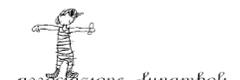
Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Bologna agenzia 11- via Aurelio Saffi , 10/A.

La ricevuta dell’effettuato versamento della quota d’iscrizione dovrà essere trasmessa via e-mail entro 20 giorni dalla conferma di iscrizione.

I NOSTRI PARTNER



ReMida BOLOGNA_TERRE D’ACQUA
centro di riuso creativo
dei materiali di scarto aziendale

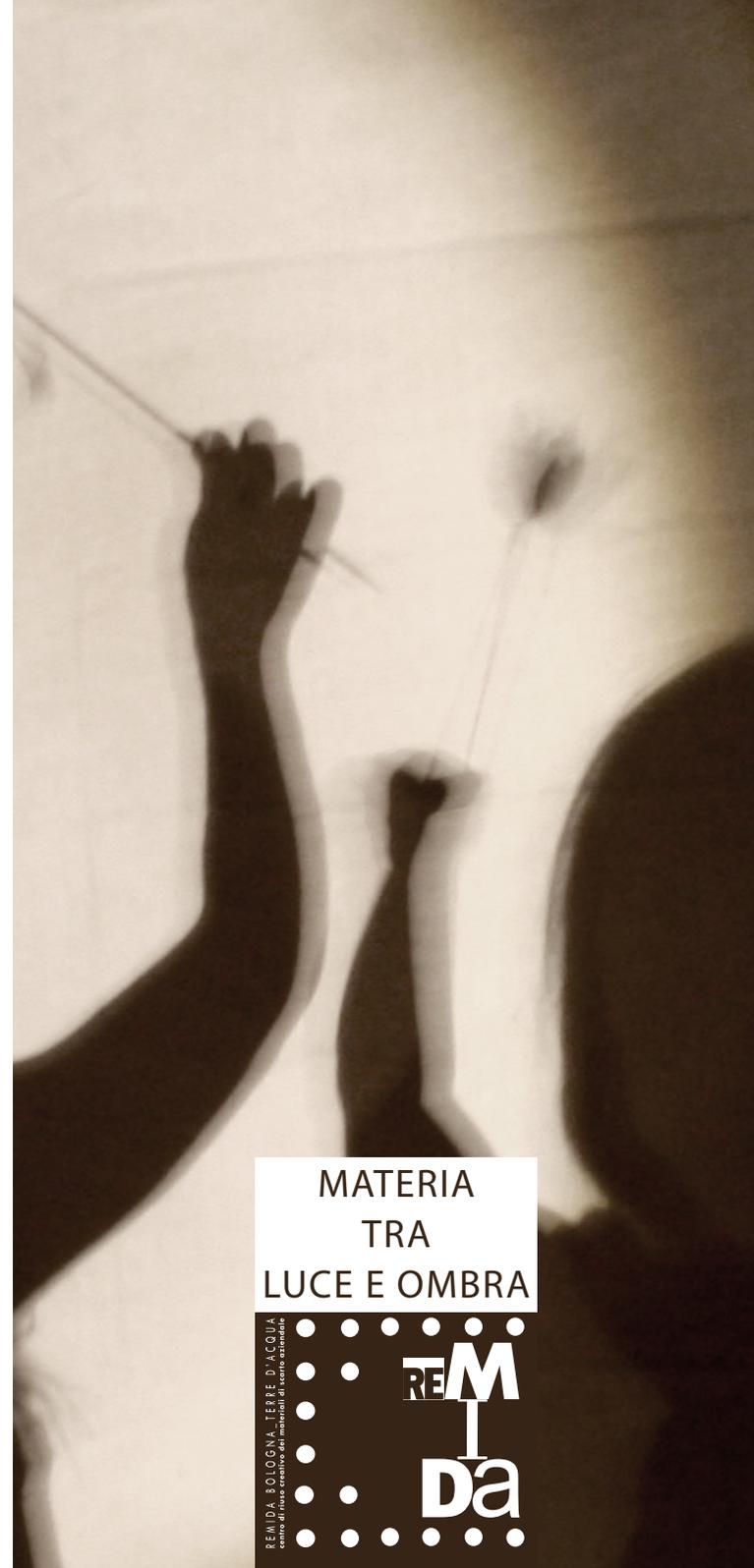


*Attivo martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10.00 alle 19.00

MATERIA
TRA
LUCE E OMBRA

RE M I D A BOLOGNA - TERRE D'ACQUA
centro di riuso creativo dei materiali di scarto aziendale

RE M I D A



CHI SIAMO

Il percorso nasce dalla collaborazione tra il Centro ReMida Bologna_Terre d'Acqua e la compagnia Macinapepe e si svolge all'interno di ReMida, in particolare negli Atelier-Stanze di ricerca, luoghi pensati per indagare, comprendere e fare esperienze dei diversi linguaggi espressivi e dei differenti materiali.

ReMida Bologna Terre d'Acqua è un Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale che raccoglie al suo interno i materiali ricavati dalle rimanenze e dagli scarti della produzione industriale ed artigianale, valorizzando così gli errori di produzione, per reinventarne utilizzo e funzione. Da anni si occupa di percorsi educativi e formativi volti alla sperimentazione delle potenzialità espressive dei materiali di scarto aziendale, invitando a guardarli da diversi punti di vista per raccogliere così spunti progettuali per l'allestimento di contesti di apprendimento plurimi.

Macinapepe è una compagnia composta da professionalità diverse impegnate nella diffusione di un modello di didattica alternativo in cui il dubbio è una scintilla che aiuta l'interpretazione della realtà, in cui le domande hanno più rilevanza delle risposte, in cui si difende e si sviluppa la diversità come motore di continuo cambiamento. La compagnia crede nell'utilizzo del "mondo delle ombre" come mondo nuovo, da esplorare e rielaborare in totale libertà, lontani da schemi prefissati, lontani da regole conosciute. La compagnia porta avanti da anni questa silenziosa rivoluzione in ombra con spettacoli ed eventi per bambini ed adulti in tutta Italia, lavorando a contatto con le librerie specializzate per l'infanzia, le scuole e i festival di teatro.

REMIDA

LA MATERIA DELLA LUCE

La luce è un materiale impalpabile ed invisibile ma è una materia viva, altamente manipolabile e plasmabile, che ci circonda, ci condiziona e ci emoziona, veicolando i nostri sentimenti e stati d'animo: la luce è una delle grandi componenti emotive della nostra percezione estetica. Attraverso la sperimentazione tra luce e materia è possibile osservare le diverse possibilità combinatorie dei materiali e constatare che ognuno di essi ha al suo interno molte altre composizioni, formate da diverse sovrapposizioni, che spesso ricalcano combinazioni e accostamenti delle gradazioni cromatiche.

Sabato 27 gennaio dalle 9.30-12.30

COMPOSIZIONI LUMINOSE

Immergersi in scenari di luce e ombra, riflettere sulle qualità inaspettate della materia in relazione a diversi fonti di luce e per realizzare combinazioni, composizioni, sovrapposizioni e proiezioni materiche su tavoli e lavagne luminose, alla ricerca di una estetica della forma, del colore.

Sabato 17 febbraio dalle 9.30-12.30

CATTURARE LA LUCE

Scoprire riflessi, rifrazioni e ribaltamenti, mediante la ricerca e la selezione di materiali "amici della luce" per creare personali "cattura-luce" e diapositive materiche da installare nello spazio per attivare dialoghi e ricerche su fenomeni scientifici mediante il gioco.

MACINAPEPE

NARRAZIONI IN LUCE

Narrare, raccontare significa non pretendere di presentare ciò che semplicemente è o accade, ma esplorare e immaginare ciò che sarebbe potuto accadere, ciò che potrebbe accadere in relazione agli eventi, interpretare cause e collegamenti, commentare e "partecipare esteticamente" all'accaduto. Fare proprio lo strumento del racconto per aprire il canale utili per comprenderci e comprenderci in relazione agli altri.

Sabato 17 marzo dalle 9.30-12.30

LA MATERIA NARRANTE

Scoprire le caratteristiche della lavagna luminosa come strumento di luce, sperimentare le possibili interazioni tra questa fonte luminosa ed i diversi materiali. Provare ad animare le forme, cercandone la storia, scoprendone il carattere. Rendere la materia protagonista, regalando vita per mezzo della narrazione.

Sabato 2 aprile dalle 9.30-12.30

RACCONTI IN OMBRA

Conoscere le possibilità del buio, assenza di luce, per poi esplorare le "zone limite", dove i due contrari si fondono, creando la penombra. Scoprire il mondo delle ombre: ombre che evocano, ombre leggere e pesanti, figure intermedie tra luce e buio, capaci di raddoppiare le dimensioni delle cose, di nascondere dettagli o ingigantire particolari, di trasformare in altro o di trasformarsi in altri.

Mettere questo delicato linguaggio al servizio della narrazione.